

# AMBIENTE Serie di iniziative per 'una città senza auto' 'Pendolarismo intelligente' utilizzando biciclette e bus

Una curiosa proposta per il mercoledì

## Carrelli della spesa al mercato

Il consumatore è sempre più attento a come spende i suoi soldi e, numeri alla mano (inchiesta della Confesercenti citata nel 'Resto del Carlino' di giovedì) scopre che, per quanto riguarda i generi alimentari, i prezzi dei mercati ambulanti sono decisamente concorrenziali rispetto anche agli ipermercati. E girando tra le bancarelle, ad esempio di frutta e verdura o di formaggi e salumi, in effetti si nota molta gente. Lugo ha da sempre il mercato del mercoledì quale fiore all'occhiello del commercio e allora c'è chi lancia proposte per invogliare ancor di più la gente a fare la spesa nelle bancarelle. E' il caso di Arrigo Antonellini, profondo conoscitore delle 'cose' lughesi, che chiede, viste le difficoltà di parcheggio in centro e viste le 'immani' fatiche per portare sporte e sportine alla propria auto: perché non mettere carrelli per la spesa all'ingresso della piazza dove si svolge il mercato? Sarebbe, dice Antonellini, un novo di Colombo che aiuterebbe



la gente. La proposta merita di essere vaghiata, anche solo come segnale di attenzione ai consumatori e al mercato. Un'ottica nella quale va anche il rafforzamento del 'Mercabus', da mercoledì prossimo, con una nuova fermata nel parcheggio di largo Gramigna (biglietto andata e ritorno a 80 centesimi). La parola ora passa alle associazioni di categoria e al Comune. E' possibile allora mettere a disposizione i carrelli per chi fa la spesa al mercato?

di Lorenza Montanari

Tutti insieme per una Lugo più 'respirabile': questo il messaggio che il Comune intende trasmettere ai cittadini aderendo, per il secondo anno consecutivo, all' 'European mobility week', che giunge alla 4ª edizione e che ha per motto 'In town without my car', cioè 'In città senza la mia auto'. L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare sulle scelte di mobilità e di trasporto urbano, favorendo l'utilizzo di mezzi alternativi come la bicicletta. Le manifestazioni in programma a Lugo sono state illustrate in un incontro a cui hanno partecipato il sindaco Raffaele Cortesi e gli assessori all'ambiente Fausto Bordini, alla pubblica istruzione e pari opportunità Clara Caravita, ai lavori pubblici Secondo Valgimigli e alla mobilità e polizia municipale, Fabrizio Casamento. «L'adesione del nostro Comune a questa iniziativa è concreta e convinta — ha sottolineato Cortesi — il tema della mobilità sostenibile è infatti per noi una priorità, anche se i tagli alle risorse degli enti locali non ci aiutano certo a realizzare i progetti». L'assessore Bordini ha quindi spiegato che «l'anno scorso abbiamo partecipato in tono minore, ma quest'anno la nostra parteci-

pazione prevede importanti iniziative, incentrate sul tema di del 'pendolarismo intelligente'. Si inizierà domenica 18 con la pedalata per i bambini di São Bernardo, organizzata dall'assessorato alle pari opportunità insieme alle Consulte di decentramento, al Comitato Solidarietà Lugo São Bernardo, e in collaborazione con i centri sociali e le cicloguide. La pedalata prevede un tragitto di alcuni chilometri lungo il territorio lughese fino a giungere a San Bernardino, dove è previsto un punto di ristoro il cui ricavo andrà a favore dei bambini di São Bernardo e del Centro di Formazione Professionale 'Padre Leo Com-

**Domenica pedalata di solidarietà per i bimbi di São Bernardo, mentre lunedì saranno inaugurati due 'percorsi sicuri' per gli studenti che vanno a scuola a piedi o in bici. Potenziato poi, con una nuova fermata, il 'Mercabus'**

missari». «La pedalata — ha sottolineato l'assessore Caravita — intende abbinare il rispetto dell'ambiente alla solidarietà, aiutando la missione di São Bernardo». Il programma proseguirà lunedì 19, sul tema dei percorsi ciclabili sicuri: con l'ini-



**Il sindaco Cortesi e gli assessori danno il buon esempio utilizzando la bicicletta per spostarsi in città**

zio del nuovo anno scolastico, Lugo avrà infatti a disposizione due nuovi percorsi 'dedicati' agli studenti che intendono raggiungere la scuola a piedi o in bicicletta. L'iniziativa, ha spiegato l'assessore Valgimigli, «prende origine dalla Consulta dei ra-

dalla zona di via De' Brozzi, e la scuola media Gherardi proveniente dalla zona dello stadio e di via Provinciale Cotignola. Come richiesto dai ragazzi, i percorsi saranno evidenziati con una segnaletica orizzontale rossa». I due nuovi percorsi saranno inaugurati lunedì alle 15 in via Provinciale Cotignola, sulla pista ciclabile adiacente all'area verde.

Valgimigli ha anche illustrato anche i lavori in corso a Lugo per completare la rete di piste ciclabili, e che attualmente stanno interessando via Acquacalda e il circondario Ovest. Il tema del 'pendolarismo intelligente' sarà affrontato in particolare mercoledì 21, ovvero il giorno di mercato, con il nuovo servizio Mercabus, che, ha spiegato l'assessore Casamento, «ora viene incrementato con la nuova fermata in Largo Gramigna, per favorire l'utilizzo del mezzo pubblico».

## Lugo aderisce alla settimana senz'auto

LUGO - Da oggi scatta la quarta edizione della settimana europea 'In città senza la mia auto' con scopi ecologici e di persuasione a vivere una vita differente e più salutare. Lugo aderisce a questo messaggio per il secondo anno. Il sindaco Raffaele Cortesi ha inteso sottolineare gli aspetti positivi della 'European Mobility Week' che vanno, come il primo cittadino ha ribadito, «dalla tutela della salute all'ecologia, dal risparmio energetico alla sicurezza dei cittadini e alla sostenibilità ambientale». Il messaggio è forte e chiaro: se potete, andate a piedi.

▶ A pagina 23

LUGO CARLINO 16/9/05

## 'Si' provinciale all'ampliamento dello Scientifico

Approvata dalla Provincia la permessa di aree con il Comune che permetterà di realizzare la nuova ala del liceo nell'area dove sorgono i campi da tennis

Servizio a pagina VII



# Percorsi sicuri per gli studenti

Servizio a pagina V

**SCUOLA** Voto favorevole del consiglio all'ampliamento dell'istituto superiore lughese sull'area ora occupata dai campi da tennis

# La Provincia 'approva' il liceo

L'ampliamento del liceo scientifico lughese è sempre più vicino a concretizzarsi. Il consiglio provinciale ha infatti approvato a maggioranza (contrari i gruppi An e Fl, astenuti i gruppi Fl Ravenna e Udc) la permuta di aree, di rispettiva proprietà, tra la Provincia e il Comune di Lugo al fine di realizzare l'ampliamento del liceo 'Ricci-Curbastro', che, ha spiegato l'assessore all'edilizia scolastica, Germano Savorani, «sarà realizzato sull'area ora occupata dai campi da tennis di proprietà comunale. Con questa scelta diamo una risposta all'aumento di iscrizioni che ha superato ogni aspettativa e accorpamo in un unico edificio il liceo classico e lo scientifico consentendo un utilizzo più razionale delle aule. Oggi infatti i due licei, pur avendo lo stesso dirigente scolastico sono ospitati in edifici distinti». La proposta che la Provincia ha formulato e che il Comune di Lugo ha già approvato, ha detto ancora Savorani, «è quella di procedere a una permuta di aree. La Provincia cederà al Comune l'area di sua proprietà (di 3.294 metri quadrati) sulla quale avrebbe dovuto essere realizzato l'ampliamento; il Comune di Lugo cederà a sua volta alla Provincia l'area di 4.078 metri quadrati che ora ospita i campi da tennis e sulla quale si potrà realizzare senza significativi problemi ambientali, e senza apprezzabili per-

**Per il primo progetto sul 'Tondo', dicono An e Forza Italia, «sono però stati sprecati oltre 120mila euro»**

dite di funzionalità, l'ampliamento. La più vasta area così disponibile consentirà di dotare il liceo 'Ricci-Curbastro' di una zona di parcheggio, che la soluzione precedente, cioè l'ampliamento sopra una parte del parco del 'Tondo', non consentiva, e

di accedere più agevolmente alla centrale termica per i lavori di manutenzione». Nel dibattito, i gruppi consiliari di Forza Italia e di An hanno motivato il loro voto contrario. Secondo Vincenzo Galassini, capogruppo di Forza Italia, «l'iter perseguito è vergognoso. Dopo quattro anni di ritardi e oltre 120mila euro sprecati, la Provincia dà finalmente ragione ai cittadini», mentre Marta Farolfi di An, «pur non volendo entrare nel merito della delibera», ha affermato che «la pausa di riflessione della Provincia sull'ampliamento del liceo, cioè aver redatto un primo progetto di ampliamento che coinvolgeva l'area del 'Tondo' senza avere l'approvazione e quindi essendo costretti a fare marcia indietro, è costata ai cittadini ben 120mila euro». Da parte loro Forza Italia Ravenna e Udc si sono invece astenuti, perché, come ha spiegato Nereo Foschini, capogruppo di Forza Italia Ravenna, «nonostante le anomalie procedurali con cui si è arrivati a questa decisione, l'ampliamento del liceo giustifica la nostra posizione». E Gianfranco Spadoni, capogruppo Udc, ha affermato che «è mancata una programmazione attenta all'andamento delle iscrizioni e un percorso condiviso con la comunità lughese, ma deve prevalere l'interesse generale».

22 venerdì 16 settembre 2005

LUGO

Lugo aderisce alla "Settimana della mobilità sostenibile"

## In città senza auto

Iniziativa europea per sensibilizzare al rispetto ambientale

Domenica pedalata per Sao Bernardo

LUGO - "In città senza la mia auto". Dietro a questo slogan ci sono una serie di iniziative organizzate dal Comune di Lugo per aderire alla "Settimana della mobilità sostenibile". Domenica prossima dalle ore 15 tutto il lughese verrà coinvolto nella "pedalata per i bambini di Sao Bernardo" una iniziativa organizzata dall'assessorato alle pari opportunità del comune di Lugo, dalle consulte di decentramento, dal comitato solidarietà Lugo-Sao Bernardo, in collaborazione con il centro sociale Cà vecchia di Voltana, il centro sociale "Il Tondo", la parrocchia di San Bernardino e le cicloguide di Lugo. Questo sarà il primo momento di adesione alla "European mobility week", una iniziativa coordinata da Eurocities, (climate alliance and energie-cities) con il supporto della Commissione europea con l'obiettivo di influenzare a lungo termine le scelte di mobilità e di trasporto urbano, al fine di un miglioramento della salute e della qualità della vita dei cittadini europei. La quarta edizione della European mobi-



Un momento della conferenza stampa che si è svolta ieri mattina in Municipio

lity week "in town without my car" si svolge da oggi al 22 settembre in varie città. Il tema centrale di quest'anno è rappresentato dal "Clever Commuting", (il pendolarismo intelligente). «Una adesione, la nostra - ha chiarito il sindaco Cortesi, che ha presentato l'iniziativa insieme agli assessori Bordini, Valmigli, Caravita, Casamento e al vice comandante della polizia municipale, Neri - che non vuole essere solo uno slo-

utilizzando al meglio le risorse disponibili, privilegeremo questo vitale settore». Alle città aderenti è stato chiesto di predisporre le opportune condizioni per incentivare il "pendolarismo verde", in uno sforzo volto a ridurre l'utilizzo dell'automobile privata. La European mobility week rappresenta quindi un'occasione ideale per le città, di presentare i progetti e le ambizioni legati alla crescente mobilità, proponendo e discutendo soluzioni innovative. Lo scorso anno 850 città hanno partecipato e più di 1350 hanno organizzato l'iniziativa "In città senza la mia auto". Ad un anno esatto dalla prima adesione alla settimana europea, il comune di Lugo ripropone dunque, sul proprio territorio, iniziative volte alla mobilità sostenibile. Una adesione, quest'anno, tutt'altro che formale ma documentata da concrete azioni per accrescere le disponibilità e le possibilità di movimento in città senza l'auto oltre ai consueti momenti di sensibilizzazione, informazione e socializzazione. **Amalia Ricci Garotti**

I mugugni delle associazioni sul mancato dibattito pubblico Ma il sindacato non ci sta

# ‘Di Hera rispondano i sindaci’

## Mazzoni (Cgil): ‘Si rischiava di sbagliare interlocutore’

A prima vista poteva apparire come una delle (finite) conferenze stampa-confronto che si svolgono ogni giorno in Italia. Si legge: il presidente tale ha incontrato la stampa e ha parlato di questo e di quello... Ma quale incontro? Ormai sono ben pochi gli appuntamenti ad alto livello in cui si possa dibattere i temi che

interessano la gente. Perché c'è un mezzobusto - che si spaccia per un collega - che dopo la terza domanda di quello seduto in terza fila, guarda spazientito l'orologio e afferma: un'ultima domanda? Tacquini pieni di dubbi restano senza risposte. Un preambolo per dire che tutto il mondo è paese e non ci si deve

scandalizzare se un dibattito pubblico finisce senza interlocuzioni. Se anche ci sono associazioni di categoria che ieri, in occasione del dibattito tra Hera e i cittadini si sono sentiti scavalcati, non abbiano paura. Qui i momenti di confronto non mancano. E il sindacalista della Cgil Mazzoni chiarisce l'argomento.

LUGO - L'incontro è finito, andate in pace. Invece qualcuno, nella sala convegni della Banca di Romagna, l'altra sera, al termine del dibattito su Hera voluto da Hera e dai padroni di Hera, cioè i sindaci, ha arciocciato un po' il naso. Qualche mugugno perché il dibattito pubblico è apparso a taluni un monologo pubblico. E cioè: noi vi spieghiamo i nostri orientamenti. Voi... prendetene atto.

Ci sono associazioni di categoria, se non semplici cittadini, che avrebbero tanto voluto dire la loro. E che invece si sono sentite un po' tenute in disparte. Insomma, la cronaca è quella di un dibattito pubblico... non dibattito.

‘Io non me ne preoccupo affatto - dice con l'abituale franchezza il segretario Cgil Alberto Mazzoni - e non me ne preoccuperei se fossi una qualsiasi delle associazioni che rappresentano le diverse espressioni della vita economica e sociale del nostro territorio’. Cosa dà a Mazzoni questa ‘forza dei nervi distesi’?

‘Semplicemente il fatto che non mancano le occasioni per fare sentire con autorevolezza la propria voce. Non mancano al sin-



Alberto Mazzoni è il segretario territoriale lughese di Cgil. ‘I sindaci si assumano l'impegno perché Hera risponda ai cittadini’

Foto Genovesi

dacato e non mancano neanche alle associazioni. Penso che si potesse cogliere l'aspetto che un dibattito pubblico, organizzato nel tardo pomeriggio, finisce per

avere l'impostazione che poi ha avuto’. Ma...? ‘Ma va bene così: e spiego perché. Pensate se ci fosse stato un

botta e risposta tra cittadino e azienda multiservizi. Si poteva pure rischiare di sbagliare interlocutore’. Chi è secondo la Cgil l'interlo-

cutore su questi argomenti? ‘Senza dubbio sono i sindaci. Per me, lughese, è Cortesi, o Laura Rossi che è il sindaco delegato dall'Associazione a quanto attie-

### Dernier Regard ‘Area di via Villa a rischio alluvione’

LUGO - Area di via Villa, torna a farsi viva Dernier Regard. ‘Le tragiche immagini provenienti da New Orleans - scrive in una nota - riportano alla mente dei cittadini l'alluvione del 1996 che colpì Lugo ovest, in particolare via Canaletto e via Galilei. Per giorni l'acqua invase i garage ed i piani terra di molte case, in via Canaletto si poteva circolare col canotto. Oggi le relative fognature non sono state potenziate e gli allagamenti, in caso di piogge di analoga portata, potrebbero ripetersi. L'unica novità per la zona è la variante al Prg che comporterebbe nell'area a ridosso del canale dei Mulini la costruzione di oltre 200 appartamenti... progetto non compatibile con la fragilità idrogeologica dell'area, oltre che con le strutture circostanti. Tale area indicata nelle carte geologiche come basso orografico di difficile scolo è caratterizzata dal rischio idraulico’.

ne all'azienda multiservizi’. Spieghi.

‘Quello che il cittadino richiede a Hera è una maggiore attenzione alla realtà vista... dalla parte del contribuente’.

Talvolta può essere successo che Hera abbia dato l'impressione di preoccuparsi prima dei meccanismi suoi aziendali e poi dei bisogni del cittadino. E questo è uno sbaglio’.

Continui.

‘Uno sbaglio perché Hera non è un soggetto autorizzato a prendere decisioni, ma, secondo noi, è uno strumento, un'azienda dipendente dalle decisioni dei sindaci. La gente ha eletto i sindaci, non l'amministratore delegato di Hera’.

La riorganizzazione di Hera quindi riguarda i nostri primi cittadini. E con loro ci confrontiamo oltre i dibattiti’.

Prossimo incontro?

‘Su un argomento importante: insistiamo perché le nostre aziende vengano considerate autentici patrimoni sociali, concetto fondamentale per ragionare sullo sviluppo, che riguarda i soggetti privati e - a maggior ragione - quelli pubblici. Come Hera’.

Diego Costa

SERVIZI I vertici della 'ex municipalizzata' hanno illustrato in un incontro pubblico la situazione e i progetti per gas, acqua e rifiuti

# Hera, aumenti del 3% all'anno

C'è chi l'ha definito 'l'assolo degli Hera boys': non si tratta però del concerto di una nuova band giovanile, ma dell'incontro pubblico con i dirigenti di Hera, la società di servizi nata dalla fusione di Team e Area, svoltosi nel tardo pomeriggio di mercoledì nella sala della Banca di Romagna. All'incontro erano presenti il presidente di Hera Tommaso Tommasi di Vignano, il presidente di Hera Ravenna Filippo Brandolini, e i direttori di Hera Ravenna e Hera Imola-Faenza Tiziano Mazzoni e Franco Sarni. Senza dimenticare il sindaco di Lugo e presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna Raffaele Cortesi, i sindaci dell'Associazione, i rappresentanti delle associazioni di categoria e numerosi cittadini, alcuni dei quali rimasti poi delusi per non aver potuto rivolgere domande ai dirigenti di Hera. Perché molti, avendo forse equivocato sul termine 'incontro pubblico' speravano in un dibattito, che seguisse l'esposizione dell'attuale situazione di Hera illustrata da Brandolini. Una relazione lunga e dettagliata, in quanto il presidente di Hera Ravenna ha fornito una mole rilevante di numeri e dati, rispondendo anche alle 'provocazioni' del sindaco Cortesi in apertura dell'incontro. Dopo aver precisato che «Hera è il risultato di un progetto collettivo e innovativo di cui la Bassa Romagna è stata comparteci-

- Le tariffe, ha detto il presidente Filippo Brandolini, «da oggi al 2007 cresceranno del 9 per cento»**
- Delusione da parte di alcuni cittadini che pensavano di poter rivolgere domande ai dirigenti**



Dirigenti di Hera e sindaco all'incontro pubblico

pe, ed è stata una scelta giusta», Cortesi ha infatti sottolineato la necessità di migliorare il rapporto tra Hera e gli utenti, sia negli strumenti informativi come il call center, che nella bollettazione. Sulla questione delle bollette, Brandolini ha risposto che «i

problemi sono stati causati sia dal fatto che Hera ha riunito in sé diverse bollette, cioè gas, acqua, rifiuti, che prima facevano capo a enti diversi, sia al cambiamento, nell'autunno 2004, del sistema informatico, che ha comportato un periodo di sospen-

sione della bollettazione con conseguenti disagi». Molti i numeri forniti da Brandolini: dalla costituzione di Hera al 2004, c'è stato un aumento di circa 3.000 clienti per il gas, 2.000 per l'acqua e 400 per l'energia elettrica. Nel 2004 le bollette

hanno avuto un incremento medio dello 0,9%. Il contratto con l'Ato prevede, nel triennio 2005-2007, un aumento delle tariffe medio del 3,06% per il 2005, 3,65% nel 2006, 3,65% per il 2007, la diminuzione annuale dei costi operativi dello 0,5% e investimenti a carico di Hera di oltre 30 milioni di euro. Quindi è stato il presidente Tommasi di Vignano a illustrare i progetti di sviluppo di Hera, che si avvia ad inglobare anche la società di servizi di Modena. Un'esposizione molto dettagliata la sua, che però ha suscitato alcune critiche: «Questa occasione ci era stata presentata come un incontro-confronto con i massimi dirigenti Hera - afferma Antonella Brini, consigliere comunale a Massalombarda per la lista Alternativa per la Libertà - e si è rivelata invece l'ennesima manifestazione propagandistica nel tentativo di giustificare con esibizione di diapositive e montagne di cifre non sempre comprensibili, le lacune gestionali del 'pachiderma' Hera, che, forte di ben 54 società, entra con prepotenza nelle nostre tasche, mai attento alle esigenze degli utenti, ma solamente a gestire un potere in regime di monopolio. All'uscita c'erano cittadini delusi e arrabbiati per non aver potuto rivolgere domande agli 'Hera boys' ed esporre problemi contingenti di chi deve far quadrare il pranzo con la cena».

Lorenza Montanari

Tutti impegnati su sicurezza stradale, ambientale e risparmio energetico

# “Andate a piedi, se potete”

## Lugo aderisce alla “Settimana senza la mia auto”

LUGO - Da oggi scatta la quarta edizione della settimana europea "In città senza la mia auto" con scopi ecologici e di persuasione a vivere una vita differente e più salutare. Lugo aderisce a questo messaggio per il secondo anno.

Il sindaco Cortesi ha inteso ieri sottolineare gli aspetti positivi della "European Mobility Week", che vanno, come il primo cittadino ha ribadito "dalla tutela della salute all'ecologia, dal risparmio energetico alla sicurezza dei cittadini e alla sostenibilità ambientale". Il messaggio è forte e chiaro: se potete, andate a piedi. O in bicicletta, per una settimana, seguendo quelle che sono le peculiarità del nostro territorio.

"La regina di Lugo è proprio la bicicletta" ha infatti detto l'assessore all'ambiente Bordini. E quello ai servizi educativi e formativi, Clara Caravita ha posto l'accento sul fatto che "mantenere una sensibilità diffusa è possibile". Come? Inaugurando due nuovi percorsi ciclabili, in via provinciale Cotignola; rispondendo all'esigenza degli studenti della città che sottolineano spesso come il traffico automobilistico mini la loro tranquillità.

In effetti Lugo è da tempo sensibile a questi messaggi propedeutici ed ecologici: basti pensare alla promozione di biciclette pubbliche come "mezzo sostitutivo" per muoversi in città, adesso potenziato per esempio per le giornate critiche come quella del mercoledì, quando in piazza c'è mercato.

Ulteriori incentivazioni a un traffico cittadino con mezzi "soft", la prossima realizzazione delle

rotonde che permetteranno di eliminare tre semafori, come ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Valginighi, cui si aggiungono le migliorie alla segnaletica orizzontale delle piste ciclabili.

"Ora l'unico anello mancante riguarda Lugo sud, verso il centro cittadino" dice. E Casamento, l'assessore alla Polizia municipale sottolinea come siano più economici i parcheggi in centro

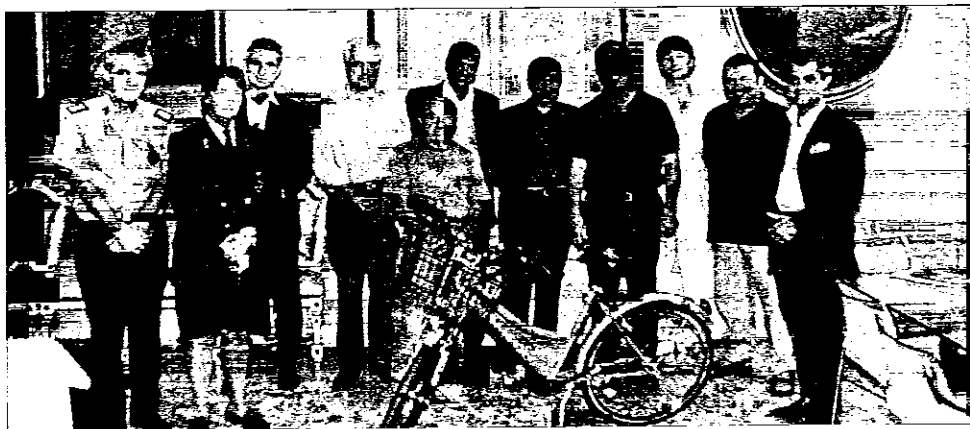
mentre siano aumentati i punti di video-sorveglianza sul traffico cittadino: "Abbiamo in previsione un piano per la sicurezza stradale - dice - sulle strade provinciali come la Fiumazzo e la

Piratello". Alla Settimana senza la mia auto hanno aderito in Europa 850 città, 1350 hanno invece organizzato iniziative su questi temi.

Laura Leonardi

## Una fermata in più, di mercoledì, per gli utenti del mercato

# E il Mercabus viene potenziato



**A poco più di un mese dal lancio di "Vivere la città pedalando", aderendo alla "Settimana europea senza la mia auto" Lugo ribadisce il suo impegno in favore del mezzo più ecologico che c'è: la bicicletta**

LUGO - E di mercoledì torna il Mercabus. Di nuovo ci sono altre linee, al fine di valorizzare ulteriormente il parcheggio di Largo Gramigna, e allo stesso tempo, per fornire ai cittadini intenzionati a dirigersi al mercato del mercoledì un migliore servizio. Per questo ci sarà una nuova fermata. A partire da mercoledì prossimo partono i nuovi percorsi del Mercabus. La prima tratta percorre via Toscana, viale Europa, via Cappucci, viale Dante, Largo Gramigna, viale Dante, via Acquacalda, via Foro Boario e via De Brozzi, per concludere il percorso in via Canaletta. Il secondo percorso parte da via Canaletta, prosegue nelle vie De Brozzi, Foro Boario e Acquacalda per poi percorrere viale Dante, Largo Gramigna, di nuovo viale Dante, via Cappucci, viale Europa e chiudere la corsa in via

Toscana.

Il costo del biglietto, valido per l'andata ed il ritorno, è di 80 centesimi; il servizio è attivo dalle 7,30 alle 13,30, con l'ultima partenza da piazza XIII Giugno alle 13,20. Considerati i nuovi percorsi, la differenza chilometrica per ogni singola corsa è di un chilometro e mezzo, per un totale di chilometri annui in più pari a 3.744. Considerate le ovvie difficoltà di parcheggio-auto nella giornata di mercato, la spesa annua pari a 5.747,28 euro è più che giustificata e servirà ad evitare parecchie contravvenzioni per divieto di sosta ai cittadini. Per quanto riguarda l'anno in corso, causa la partenza settembrina, la spesa ammonta a 2.900 euro.

L.L.

## SCUOLA

### Provincia: via libera per i lavori al "Ricci C."

LUGO - Via libera del consiglio provinciale con voto a maggioranza (contrari i gruppi An e Fi; astenuti i gruppi Fi Ravenna e Udc) alla permuta di aree, di rispettiva proprietà, tra la Provincia e il Comune di Lugo per l'ampliamento del liceo scientifico Ricci-Curbastro "che sarà realizzato sull'area ora occupata dai campi da tennis di proprietà comunale" ha esordito l'assessore all'edilizia scolastica Germano Savorani.

"Con questa scelta diamo una risposta all'aumento di iscrizioni che ha superato ogni aspettativa e accorpamo in un unico edificio licei classico e scientifico consentendo un utilizzo più razionale delle aule. Oggi i due licei, pur avendo lo stesso dirigente scolastico sono ospitati in edifici distinti".

"La proposta che la Provincia ha formulato e che il Comune di Lugo ha già approvato - è quella di procedere a una permuta di aree. La Provincia cederà al Comune di Lugo l'area di una proprietà (di 3.294 metri quadrati) sulla quale avrebbe dovuto essere realizzato l'ampliamento; il Comune di Lugo cederà a sua volta alla Provincia l'area di 4.078 metri quadrati che ora ospita i campi da tennis e sulla quale si potrà realizzare senza significativi problemi ambientali e senza apprezzabili perdite di funzionalità l'ampliamento.

La più vasta area così disponibile consentirà di dotare il Ricci-Curbastro di una zona di parcheggio".

Via libera della Provincia al progetto di allargamento e accorpamento del "Ricci Curbastro"

## Liceo, si avvicina l'ampliamento

Il vicino campo da tennis traslocherà per lasciare spazio alla scuola Savorani: "Così diamo una risposta al forte aumento di iscrizioni"

CORRISPONDENTE 16/9/2005

LUGO - Procede senza intoppi l'iter per l'ampliamento del liceo di Lugo Ricci Curbastro, che l'ampliamento del plesso verso il lato dei campi da tennis.

Il consiglio provinciale ha approvato a maggioranza - contrari i gruppi An e Fi; astenuti i gruppi Fi Ravenna e Udc - la permuta di aree, di rispettiva proprietà, tra la Provincia e il Comune di Lugo al fine di realizzare l'ampliamento del liceo scientifico Ricci-Curbastro "che sarà realizzato sull'area ora occupata dai campi da tennis di proprietà comunale" ha esordito l'assessore all'edilizia scolastica Germano Savorani.

"Con questa scelta diamo una risposta all'aumento di iscrizioni che ha superato ogni aspettativa e accorpamo in un unico edificio licei classico e scientifico consentendo un utilizzo più razionale delle aule. Oggi infatti i due licei, pur avendo lo stesso dirigente scolastico sono



ospitati in edifici distinti". "La proposta che la Provincia ha formulato e che il Co-

mune di Lugo ha già approvato - è quella di procedere a una permuta di aree. La Pro-

vincia cederà al Comune di Lugo l'area di sua proprietà (di 3.294 metri quadrati) sulla

Il liceo Ricci Curbastro verrà ampliato e sarà finalizzato una sede unica

quale avrebbe dovuto essere realizzato l'ampliamento; il Comune di Lugo cederà a sua volta alla Provincia l'area di 4.078 metri quadrati che ora ospita i campi da tennis e sulla quale si potrà realizzare senza significativi problemi ambientali e senza apprezzabili perdite di funzionalità l'ampliamento. La più vasta area così disponibile consentirà di dotare il Ricci-Curbastro di una zona di parcheggio che la soluzione precedente non consentiva e di accedere più agevolmente alla centrale termica per i lavori di manutenzione".

Per quanto riguarda i campi da tennis, già nei mesi scorsi, è stato praticamente raggiunto un accordo tra il circolo sportivo e il Comune che prevede lo spostamento dei campi da tennis nella zona del nuovo palazzetto dello sport.

Vincenzo Galassini, capogruppo di Fi ha motivato così il voto contrario al progetto: "L'iter perseguito è vergognoso: dopo quattro anni di ritardi e 120 mila euro sprecati la Provincia dà finalmente ragione ai cittadini". Marta Parolfi, An: "Non entro nel merito della delibera ma sta di fatto che la pausa di riflessione della Provincia è costata ai cittadini ben 120 mila euro". I gruppi Fi Ravenna e Udc hanno invece spiegato le ragioni della loro astensione: Nereo Foschini, capogruppo Fi Ravenna: "L'ampliamento del liceo giustifica la nostra astensione nonostante le anomalie procedurali con cui si è arrivati a questa decisione". Gianfranco Spadoni, capogruppo Udc: "È mancata una programmazione attenta all'andamento delle iscrizioni e un percorso condiviso con la comunità lughese ma deve prevalere l'interesse generale".

s.ferr.

## Sindaci, cittadini e vertici di Hera a confronto su bollette e servizi

### "Migliorare il rapporto con gli utenti"

Filippo Brandolini: "La fase critica è passata"

LUGO - Le tanto attese risposte sui disagi in materia di tariffe e servizi di Hera sono arrivate solo in parte, durante l'incontro pubblico di mercoledì sera nella sala della Banca di Romagna, che vedeva di fronte i vertici di Hera, i sindaci della Bassa Romagna e i cittadini. Molte le perplessità sollevate soprattutto da esponenti di partiti di opposizione o di gruppi consiliari e da esperti in materia ambientale, sull'impostazione del convegno pubblico. Un incontro promosso dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, presente a fianco dei Sindaci della Bassa Romagna, al quale hanno preso parte Filippo Brandolini, Presidente di Hera-Ravenna, Tiziano Mazzoni, Direttore di Hera-Ravenna, Franco Sami Direttore di Hera-Imola e Faenza e il Presidente di Hera S.p.a. Tomaso Tommasi di Vignano. Scopo del confronto,

INCONTRO PUBBLICO CON HERA

### "Nessun chiarimento ai cittadini"

Brini: "Solo una montagna di dati poco comprensibili"

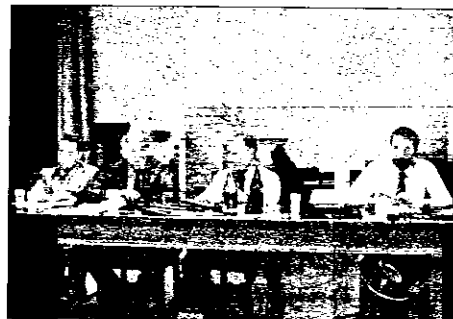
LUGO. "L'ennesima illusione". Questo, in due parole, il commento di Antonella Brini, consigliere comunale e portavoce della Casa delle Libertà a Massalombarda, in merito all'incontro pubblico di mercoledì, con l'intervento dei sindaci dell'Associazione Intercomunale e della dirigenza Hera. "Ci era stato presentato come in incontro-confronto con i massimi dirigenti Hera - sottolinea la Brini - e si è rivelata invece l'ennesima manifestazione propagandistica, nel tentativo di giustificare, con esibizione di diapositive e montagne di cifre non sempre comprensibili, le lacune gestionali del pachiderma Hera, che forte di

ben 54 società, entra con prepotenza nelle nostre tasche, mai attento alle esigenze degli utenti ma solamente a gestire un potere in regime di monopolio. Al termine dell'incontro abbiamo sentito le accuse rimostrate di cittadini delusi ed arrabbiati per non aver potuto rivolgere ai dirigenti di Hera domande ed esporre i problemi contingenti di chi deve far quadrare il pranzo con la cena. Un voto cinque pertanto va dato al super sindaco Cortesi che si è prestato a questa farsa. E pensare che nella seduta consigliere massese di lunedì scorso, ci era stato assicurato che nella riunione avremmo potuto fare domande".

l'approfondimento dei rapporti tra l'azienda servizi, i comuni e i cittadini-utenti. Gli enti lo-

cali, in particolare, si aspettavano dettagli sul funzionamento degli sportelli locali di Hera

nelle varie realtà territoriali, sulle modalità operative del Call Center (numero verde) del-



L'azienda. Altri aspetti da chiarire, il livello degli interventi manutentivi programmati sugli impianti esistenti, e gli investimenti previsti dall'azienda nel territorio della Bassa per i prossimi anni.

"Una opportunità - come ha chiarito Cortesi - per conoscere il bilancio di un percorso avviato nel 2003, per rafforzare il livello di servizi, con l'ingresso in un gruppo già positivo in partenza e successivamente potenziato con l'ingresso di ulteriori Spa. Mi sento pertanto di giudicare estremamente positiva questa prima fase di collaborazione con Hera. Sono tut-

tavia del parere vada privilegiato il livello di rapporto tra l'utenza ed Hera. Rapporto che deve essere migliorato su due aspetti fondamentali: un reale salto di qualità (call center, bollettazione, informazione) e adeguati investimenti sul territorio della bassa Romagna, per un efficace sviluppo sostenibile e di qualità". Subito dopo è intervenuto Brandolini, per illustrare, con l'aiuto dell'informatica, "la crescita di un grande progetto" soffermandosi sui vari servizi gestiti (gas, idrico, energia elettrica, igiene ambientale) e degli investimenti effettuati (otto milioni di euro) e di quelli programmati nel triennio 2006-2008 (30 milioni di euro), nel territorio della Bassa Romagna. Il dirigente di Hera Ravenna, ha poi riconosciuto il disagio provocato dai disservizi lamentati dall'utenza, specialmente per quanto riguarda la fatturazione, precisando che la fase critica per l'omogeneizzazione dei criteri informativi è superata. "Per mantenere alte le garanzie, in un aperto rapporto con gli enti locali, viene curata una griglia ed un sistema di relazioni particolarmente radicate sul territorio". Un aspetto ripreso da Tommasi, che ha confermando la volontà della holding di mantenere attivo il rapporto con il territorio e gli azionisti, in maggioranza pubblici.

Amalio Ricci Garotti

## Viaggio di studio ad Auschwitz-Birkenau

### Studenti lughesi nei campi di sterminio

LUGO. Oggi alle 12 è in programma nella sala consiliare un incontro sul tema: "Viaggio di studio in Polonia a Cracovia e al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau". Si tratta di un viaggio che vede coinvolti 25 ragazzi del penultimo anno di scuola superiore accompagnati da tre docenti. Saranno presenti Raffaele Cortesi presidente Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Angelo Antonellini Sindaco di Alfonsine, Nadia Simoni assessore provinciale alle politiche sociali, Athos Billi Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte di Lugo, Angelo Bartolotti presidente della Banca di Romagna, Clara Caravita assessore assessore ai servizi educativi e formativi di Lugo, Giuseppe Masetti direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e gli studenti che prenderanno parte al viaggio di studio.